voce di blenio

Novembre 2011

150 anni di agricoltura ed essere ancora lungimiranti

La Società agricola bleniese ha festeggiato il secolo e mezzo di vita

Di Mara Zanetti Maestrani

Fotografie di Giacomina De Bolla Jamolli

L'anniversario è uno di quelli prestigiosi e che non possono passare inosservati: stiamo parlando dei 150 anni della Società agricola bleniese, festeggiati lo scorso 30 ottobre a Pian Castro. E proprio per il suo anniversario, la Società si è fatta un bel regalo: dall'Ufficio federale dell'agricoltura ha infatti ottenuto l'avallo del progetto "Blenio Plus", comprendente il caseificio.

La notizia del sostegno al progetto l'ha data, e non senza emozione, il giovane presidente della Società agricola bleniese **Luigi Arcioni** parlando alle quasi 200 persone che, rallegrate anche dalla giornata splendida di colori autunnali e riscaldata dal sole, hanno voluto partecipare a Pian Castro alla castagnata in occasione del 150esimo del sodalizio.

Un'unione che dura da 150 anni

"Centocinquanta anni fa, chi più chi meno, eravamo tutti contadini – ha detto Arcioni – *e c'era già l'idea che nell'unirsi e nell'essere solidali si affrontavano meglio i problemi. Oggi viviamo in un'epoca dove tutto è dovuto e dove l'individualismo la fa da padrone. L'agricoltore oggi è anche imprenditore, ma la nostra categoria in valle ha capito, proprio come 150 anni fa, che per far fronte alle pressioni esterne occorre collaborare*". E l'impegno profuso dalla Società agricola bleniese, una delle prime fondate in Ticino, è stato premiato con la "luce verde" di Berna al progetto "Blenio Plus ", comprendente come noto un caseificio, cantine per i formaggi, punto di vendita, sentieri tematici e impianti fotovoltaici per l'approvvigionamento delle attività agricole. Da notare che l'eventuale ubicazione del caseificio sul sedime degli ex lazzaretti ad

Acquarossa non ha sollevato, in fase di domanda preliminare (che è stata pubblicata agli albi comunali di Acquarossa), osservazioni contrarie.

L'agricoltura deve guardare avanti

"*Bisogna credere in quel che costruiamo con le nostre mani* – ha affermato da parte sua **Gianni Martinelli**, già sindaco di Campo Blenio, ora municipale di Blenio, e per tanti anni alla testa della Società – *Quella del caseificio è una grande opportunità che dobbiamo cogliere; marciare sul posto vuol dire arretrare*". L'ex presidente (che ha iniziato a frequentare la Società nel 1974 sotto l'allora presidenza di Ambrogio Vanzetti) aveva tra le mani, tenuto con molto rispetto, il vecchio libro dei verbali risalente al 1861.

La fondazione della Società avvenne nel mese di dicembre, alla presenza di 91 soci. "*In quei tempi le occasioni per trovarsi e mettere la camicia della festa erano le Messe; nel bisogno ci si aiutava e proprio nel bisogno è stata costituita la Società. Nei primi anni, – ha osservato – le migliori vitelle venivano premiate con 2,50 franchi". "Questo libro deve insegnarci a darci la mano e, come una volta, a lavorare assieme* – ha concluso Martinelli - *L'agricoltura è ancora e rimane il fiore all'occhiello della Valle di Blenio e così lo sarà il caseificio*". L'ex presidente ha ricordato i nomi di alcuni predecessori: Ambrogio Bertoni (primo presidente), Ambrogio Vanzetti (affiancato dall'infaticabile segretario Natale Giuliani), Alberto Andreazzi e Nello Croce.

L'importante ruolo delle Donne contadine

Un plauso è andato al dinamico gruppo delle Donne Contadine della Valle, "*senza il quale* – ha ricordato Arcioni – *questa festa non sarebbe stata così*". Rappresentate nel Comitato della Società agricola, le donne contadine sono pure riuscite a coinvolgere parecchi giovani, sia nel mondo agricolo che nell'organizzazione di manifestazioni ed iniziative varie. Da sempre, nelle aziende di allora come in quelle di oggi, il ruolo delle donne come trascinatrici ed organizzatrici è fondamentale. Oggi viene giustamente riconosciuto ed apprezzato in misura maggiore.

Agricoltura bleniese dinamica di fronte alle grandi riforme del settore

Alla festa era presente anche **Loris Ferrari**, capo dell'Ufficio cantonale di consulenza agricola: "*la Società agricola bleniese, seppur confrontata con i grandi cambiamenti in corso a livello federale, ha capito il suo ruolo.* – ci ha detto – *In particolare ha saputo mantenere la coesione interna e soprattutto ha saputo essere progettuale, con l'iniziativa di Blenio Plus. Sono passati 150 anni, ma l'agricoltura in Valle di Blenio dimostra di essere dinamica e attenta, cogliendo le opportunità date dalla riforma agricola".*

Il settore primario in Valle di Blenio in cifre e il progetto “Blenio Plus”

Assieme alla Leventina, la Valle di Blenio è la maggiore produttrice di latte del Cantone e ben il 26% della sua popolazione (contro l’1% del Cantone) è ancora impiegato nel settore agricolo. In valle, tra piccole, medie e grandi, sono attive ancora circa 125 aziende agricole. Queste producono all’anno circa 4,5 milioni di chili di latte. Cifre queste che possono giustificare una struttura come il caseificio (che lavorerebbe “solo” 1,5 milioni dei 4,5 prodotti).

Quello che il progetto “Blenio Plus” intende creare, basandosi sulla Legge federale sull’agricoltura e in particolare sull’articolo 93 (che incentiva i prodotti locali purché creino valore aggiunto), è una sorta di rete tra le aziende attive in Valle in cui la creazione del caseificio con spazio vendita è “solo” uno dei cinque tasselli del progetto.

Gli altri 4 tasselli

Assieme al caseificio, si prevede di realizzare una cantina di affinamento dei prodotti del caseificio e dei formaggi d’alpe ticinesi DOP ed è pure allo studio l’idea di sfruttare, tramite pannelli solari posati sul tetto delle aziende, l’energia fotovoltaica. Inoltre è prevista la creazione di una piattaforma (messa in rete) per la promozione e la vendita dei prodotti e la creazione in Bassa Valle di un sentiero dedicato.

Il progetto ha quindi terminato la prima fase (quella preliminare, degli accertamenti, ecc) e si avvia ora, grazie all’avallo di Berna, verso la progettazione di dettaglio, ossia: raccolta dati, allestimento del progetto architettonico vero e proprio, decisione sull’’ubicazione definitiva, ecc. Questo con il sostegno del Cantone, della Confederazione e della Società medesima.

La Società si presenta a “Espo in Blenio” a Olivone

La Società agricola bleniese conta oggi circa 150 soci e sarà presente con uno stand informativo alla prossima edizione di Espo in Blenio dal 24 al 27 novembre a Olivone.